

Legge sulla crescita e gli investimenti Growth Act Liguria

16 novembre 2015



Vision

La nuova maggioranza crede fermamente nello sviluppo sostenibile della propria economia e nella possibilità di **portare la Liguria** al livello delle **regioni europee più progredite**.

Questa legge mira a creare un **ambiente economico competitivo** ispirato al rispetto delle regole, alla libertà di impresa, alla tutela del consumatore utente e alla protezione della salute e dell'ambiente.

La Regione, sentite le categorie dell'impresa e del lavoro, **rimuove le barriere di accesso** non giustificate sulla base dei principi di necessità e proporzionalità e **semplifica la normativa regionale**.

La Regione **attua politiche di riorganizzazione** di tutto il sistema regionale, dei propri Enti e società partecipate per rivolgerne l'attività alle finalità ed agli obiettivi della presente legge e renderne l'azione più efficiente ed incisiva

Attrazione degli investimenti

Supporto alle imprese attraverso:

- esenzione totale IRAP fino a cinque anni (attivazione investimenti 100 milioni di €)
- sostegni economici alle imprese (Fondi UE)
- stipula accordi di localizzazione per insediamenti di imprese produttive, turistiche e del terziario

Fondo Strategico Regionale

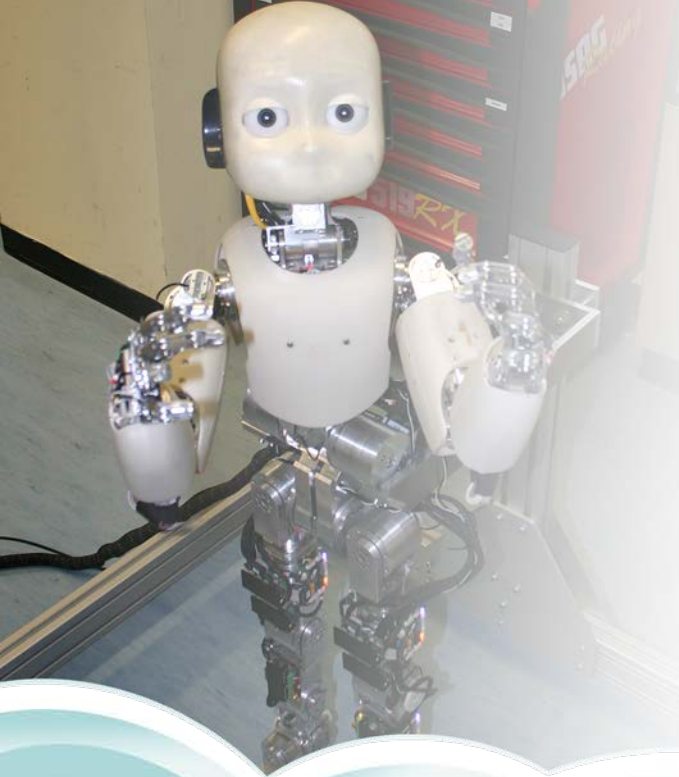
Al fine di massimizzare l'**effetto moltiplicatore** delle **risorse pubbliche** a favore di operazioni di finanza innovativa e capitale di rischio per imprese e infrastrutture localizzate in Liguria, la Regione intende istituire un **Fondo strategico regionale** che opera con meccanismi di mercato e può contare sulla raccolta diretta di fondi.

Oltre che con risorse regionali, nazionali e comunitarie il Fondo potrà essere alimentato con i proventi delle **dismissioni immobiliari** della Regione e delle sue partecipate.

A regime il Fondo avrà una **dotazione** stimata in circa **60 milioni di euro** in grado di generare un **effetto leva** pari ad almeno **300 milioni di euro** e **investimenti complessivi pari a 600 milioni**.

La creazione del Fondo è accompagnata da un'operazione di **trasformazione della Finanziaria Regionale** per adeguarla alle nuove misure previste dal Growth Act.

Start up



Previsti strumenti per il **supporto alle start up** attraverso:

- esenzione totale IRAP fino a cinque anni
- premialità nei bandi UE per start up innovative
- sostegni economici alle imprese
- sostegno alla costituzione di laboratori e facility tecnologiche di alto valore aggiunto
- promozione della collaborazione tra IIT e tessuto produttivo ligure

Digitalizzazione

Riduzione tempi e oneri per imprese e cittadini attraverso la **riduzione**, la **semplificazione** e la **digitalizzazione** dei procedimenti amministrativi della Regione, degli enti strumentali e delle società regionali. Quali ad esempio:

- bandi on line: piattaforma per la gestione dei fondi di finanziamento
- light trade: conferenze dei servizi on line, trasparenza nell'attività dei controlli
- fascicolo sanitario elettronico

Agricoltura e aree interne

Misure a favore del sistema delle imprese e dei territori del comparto agricolo forestale e della pesca finalizzate a:

- **facilitare** l'adeguamento delle aziende agricole alle nuove esigenze produttive e del mercato
- **incentivare i giovani** agricoltori nella titolarità di impresa
- aumento della **dimensione fisica** delle imprese

Valorizzazione delle aree interne, integrando alla Strategia nazionale, focalizzata su trasporti, scuola e sanità, con le seguenti misure regionali:

- finanziamento ad associazioni di piccoli comuni
- sviluppo di reti telematiche
- sostegno alla permanenza dei piccoli insediamenti commerciali e artigiani

Le eccellenze turistiche liguri nel mondo

L'obiettivo prioritario è diffondere a livello internazionale le eccellenze turistiche della Liguria attraverso:

- il rafforzamento del Marketing istituzionale con la ricerca mirata di mercati di nicchia e di qualità
- l'offerta di servizi alberghieri e balneari con standard di qualità competitivi sui mercati internazionali
- lo sviluppo delle conoscenze linguistiche degli addetti

A livello territoriale, la Regione:

- rafforzerà la formazione turistica da parte di scuole alberghiere e istituti dedicati anche attraverso forme di partenariato pubblico/privato
- promuoverà il riuso in chiave turistica di aree di grande pregio sulla base di progetti fattibili tecnicamente ed economicamente
- migliorerà la mobilità regionale, anche attraverso la realizzazione di stazioni intermodali al servizio dei comparti crocieristico e turistico

Cultura e Spettacolo

Nuovi criteri per la concessione dei contributi basati su:

- capacità di fare “rete”,
- diffusione sul territorio regionale
- capacità di incidere sullo sviluppo turistico ed economico della Regione

Svincolo dei contributi “per consuetudine” agli Enti, **concessione** in base a **obiettivi** raggiunti e **progetti condivisi**.

Formazione e Lavoro



Collegare la programmazione formativa alle esigenze delle imprese, attraverso:

- **tavoli di confronto** obbligatori e periodici tra Regione e Imprese del territorio, nei vari settori produttivi, per **programmare l'offerta formativa**
- **semplificazione** delle procedure di rendicontazione dei corsi di formazione professionale, con passaggio dai costi fissi ai costi standard
- **premierità** per le aziende che attuano l'alternanza scuola lavoro nell'affidamento di appalti di fornitura, lavori o servizi
- **apertura ai privati** nell'erogazione dei servizi al lavoro
- interventi formativi per **favorire le start up**
- **servizio civile**: formazione e impiego dei giovani nella salvaguardia del territorio

Ricerca e formazione universitaria

La Regione promuove l'**eccellenza**, il **merito**, l'**innovazione** scientifica e tecnologica e i metodi di didattica nei settori scientifici, attraverso:

- la revisione dei criteri di collaborazione con l'Università, Enti e Centri di ricerca
- il potenziamento delle attività dell'Istituto Italiano di Tecnologie anche al fine di rafforzarne le collaborazioni con il aziende private e pubbliche per sviluppare progetti congiunti di alta valenza tecnologica

Liguria 2020: oltre gli appennini e le alpi



La Liguria sta rafforzando la cooperazione con Lombardia e Piemonte per restituire centralità al Nord Ovest come area di scambio, di traffico e di produzione nell'ambito dei due Corridoi Reno-Alpi e Mediterraneo della rete centrale europea dei trasporti.

Il Terzo Valico dei Giovi e il raddoppio della linea ferroviaria Andora Ventimiglia; la gronda autostradale di Ponente; le opere a mare, i terminali logistici e le vie di accesso del sistema portuale ligure; il potenziamento dello scalo aeroportuale di Genova sono le principali opere che consentiranno alla Liguria di spezzare l'isolamento fisico che frena lo sviluppo dell'economia regionale da troppi anni.

Per il finanziamento e la costruzione di tali opere e lo sviluppo dei traffici sono determinanti le decisioni di investimento delle imprese. Allo scopo di favorire l'attività di impresa, la Regione:

- **si impegna a non emanare** norme potenzialmente lesive dei principi di concorrenza e libero mercato
- **promuove ogni azione** affinché le amministrazioni pubbliche ispirino la propria attività ai principi comunitari di:
 1. certezza del diritto
 2. semplificazione
 3. democrazia partecipata delle procedure di approvazione dei progetti
 4. maggiore coinvolgimento delle PMI nel attraverso principalmente la suddivisione degli appalti pubblici regionali in lotti

Economia del mare

L'economia del mare rappresenta un **elemento strategico** per la Liguria. A tal fine, la Regione promuove:

- insieme alle istituzioni locali, azioni di **rilancio** e internazionalizzazione delle imprese del **settore nautico**
- lo sviluppo delle attività che assicurino al contempo un proficuo uso delle **aree demaniali marittime**, anche attraverso diverse modalità di destagionalizzazione, e adeguate garanzie di servizio al pubblico
- la formulazione di proposte nelle sedi competenti per la creazione di una **zona franca** nell'area portuale, intermodale e industriale di Genova in attuazione della Legge 12 luglio 1991, n.202.

Patrimonio edilizio : incentivazione e semplificazione per il recupero


Misure per:

- incentivare il recupero, la riqualificazione del **patrimonio edilizio** esistente pubblico e privato
- la **rigenerazione urbana**, nel rispetto dei valori paesaggistici e delle normative di tutela ambientale e di efficienza energetica delle costruzioni
- la valorizzazione del patrimonio pubblico avuto riguardo anche alla razionalizzazione e programmazione degli interventi di **edilizia scolastica**.

Si promuove:

- il miglioramento dell'**efficienza energetica** degli immobili residenziali pubblici e privati attraverso l'erogazione di contributi a fondo perduto
- produzione di energia da fonti rinnovabili

Sanità



Sviluppare la sanità ligure anche attraverso la **crescita di servizi privati di eccellenza e la sinergia con l'industria di qualità** a sostegno dei servizi sanitari anche in collaborazione con le università italiane e straniere, unitamente a un rigoroso sistema di verifica.

Conclusioni

Liberare le energie positive delle imprese e del lavoro per il rilancio della Liguria

Stati Generali dell'economia, strumento di confronto sinergico tra Giunta e Partenariato con

- agenda priorità
- verifica attuazione programmi
- attuazione eventuali revisioni

Il Growth Act destina risorse per 272 M€:

- Fondo Strategico regionale 60 M€
- Riduzione IRAP 25 M€
- Fondi per le imprese 187 M€

Risorse che faranno da volano al PIL della Liguria per oltre 950 M€:

- Fondo Strategico regionale 600 M€
- Riduzione IRAP 100 M€
- Fondi per le imprese 250 M€